

le Avvocature erariali, delle quali specialmente s'interessa l'onorevole Manna.

PRESIDENTE. L'onorevole Manna ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MANNA. Quello che avrei dovuto dire io lo ha detto il sottosegretario di Stato. A me quindi non resta che di prendere atto delle sue dichiarazioni, riservandomi di ringraziarlo quando avrò letto l'organico che ha promesso di presentare per le Avvocature erariali, istituto che ha reso e rende tanti servizi allo Stato, ma che pur troppo è stato ingiustamente trascurato.

PRESIDENTE. Le due interrogazioni che seguono dell'onorevole Todeschini, una ai ministri dell'interno, di grazia e giustizia e delle poste e dei telegrafi, « per sapere quanto tempo presumibilmente possa impiegare una lettera per giungere dalle carceri giudiziarie di Napoli alla Camera dei deputati »; l'altra al ministro dell'interno, « per conoscere quali siano i risultati dell'inchiesta per gli eccidi di Scorrano e Muro Leccese »; si considerano ritirate non essendo presente l'onorevole interrogante.

Quella che segue dell'onorevole Romussi al ministro dei lavori pubblici « sul ribasso dei biglietti ferroviari per l'esposizione di Milano » rimane nell'ordine del giorno perchè non sono presenti nè il ministro; nè il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

Per la stessa ragione rimane nell'ordine del giorno quella dell'onorevole Galimberti al ministro di grazia e giustizia « sulle condizioni della cancelleria e del tribunale di Cuneo ».

Si considera invece ritirata, per assenza dell'interrogante, mentre sarebbe pronto a rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno, quella dell'onorevole Nuvoloni al presidente del Consiglio « per sapere con quali mezzi solleciti ed adeguati il Governo intenda venire in soccorso delle popolazioni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, in provincia di Porto Maurizio, gravemente danneggiate e per evitare che altre mareggiate abbiano a danneggiare maggiormente detti Comuni ».

Rimane invece nell'ordine del giorno quella dell'onorevole Perera concernente i conduttori di zattere del fiume Piave, non essendo presenti nè il ministro nè l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.

Così pure vi rimane quella che segue dell'onorevole Agnini, sul completamento dei lavori di escavo dei canali di modenesi, essendo assenti l'onorevole ministro e l'ono-

revole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

Seguirebbe quella dell'onorevole Larizza al ministro dell'interno « per sapere se non creda opportuno evitare una buona volta, con savi provvedimenti, che si ripeta l'iniquo sistema degli arresti in massa, come mezzo per raggiungere i latitanti; sistema solennemente stigmatizzato, con sentenze di assoluzione, dalla onestae forte magistratura di Reggio Calabria »; ma si considera ritirata per l'assenza dell'onorevole interrogante.

L'onorevole Santini, che mi compiacio di vedere presente, interroga il ministro della guerra « per apprendere le ragioni tecniche che lo hanno consigliato al cambiamento di colore nei guanti di tenuta degli ufficiali ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

MARAZZI, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Comincio col salutare l'onorevole Santini e congratularmi con lui del buon viaggio che ha fatto e per essere egli ritornato fra noi...

SANTINI. Grazie tante; ma così ella comincia col mostrarsi poco serio; dal banco dei ministri non si inviano saluti: si risponde soltanto ai deputati, altrimenti, ripeto, si esce dal campo della serietà. (*Interruzioni — Risa*).

MARAZZI, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Dirò poi all'onorevole Santini che le ragioni del cambiamento nel colore dei guanti per gli ufficiali sono molto semplici: con quel fatto abbiamo risposto al voto ed al desiderio di molti ufficiali, avendo nello stesso tempo riguardo alle loro condizioni finanziarie, giacchè i guanti di colore servono come quelli bianchi e costano meno (*Commenti*).

Voce. Ma sono più brutti. (*Interruzioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Santini per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

SANTINI. Ecco: a me sembrava che ad un Ministero per eccellenza innovatore, quale l'attuale si vanta, incombessero maggiori cure nei riguardi dell'amministrazione della guerra che non il colore dei guanti.

AGNINI. E anche i deputati dovrebbero avere maggiori cure di queste...

SANTINI. Cosa desidera l'onorevole Agnini? Pretende forse dare lezioni a me, che non sono uso accettarle? In caso me la dia fuori... (*Commenti — Interruzione del deputato Agnini*).

... Ma signor Presidente, è permesso forse a un deputato, sol perchè socialista, di osare